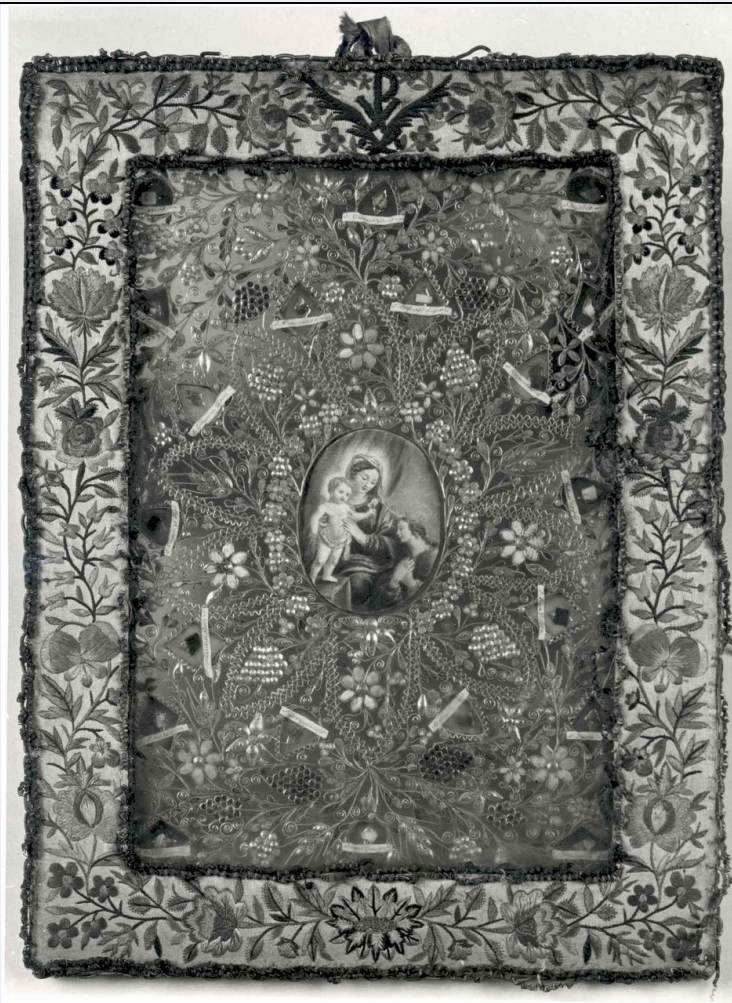


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00087811

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione RELIQUIARIO

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione MADONNA CON BAMBINO E SAN GIOVANNINO E SANTA CATERINA

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Torino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Chiabrese
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza San Giovanni, 2
<b>LDCS - Specifiche</b>	Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale centrale a sinistra/ secondo ripiano/ collo n. 15
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	1963
<b>INVD - Data</b>	1966
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCS - Specifiche</b>	sacrestia/ armadio centrale/ 3/2
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1839
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1849
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega torinese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>ATBM - Motivazione</b>	

dell'attribuzione	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	carta
MTC - Materia e tecnica	cartoncino/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso
MTC - Materia e tecnica	filo/ ricamo ad ago
MTC - Materia e tecnica	filo d'oro
MTC - Materia e tecnica	cartone
MTC - Materia e tecnica	filo di seta
MTC - Materia e tecnica	oro/ laminazione
MTC - Materia e tecnica	metallo
MTC - Materia e tecnica	carta/ doratura
MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto
MTC - Materia e tecnica	cera
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	33.3
MISL - Larghezza	26
MISP - Profondità	1
MISV - Varie	altezza immagine 6.8/ larghezza immagine 5.7
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	depositi di polvere/ tracce di umidità sotto il vetro/ distacco della cannetiglia/ tessuto sfilacciato
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Profilo rettangolare con nastro posto alla sommità di un gancio in metallo, rivestito di ciniglia bianca. Cornice esterna che delimita, da ambo i lati, specchiatura rettangolare con vetro, rivestita da fascia in raso avorio interamente ricamata a fiori, tra i quali si distinguono rose selvatiche e viole del pensiero, con fili nelle tonalità di rosa, rosso, azzurro e verde in varie sfumature per gli steli. Nel centro della specchiatura è collocato un medaglione ovale, acquerellato, nel quale sono rappresentati la Madonna, con manto rosso e veste azzurra, con Gesù Bambino, stante, in braccio, che porge un fiore, sulla destra, a santa Caterina con veste gialla e corona; sullo sfondo, azzurro, una tenda verde. L'immagine è circondata da un ricco decoro floreale che occupa tutto lo spazio, formato da striscioline di carta dorata variamente ripiegate, perline, paillettes, piccole applicazioni in metallo e ciniglia colorata in rosa, azzurro, verde, viola.</p>
DESI - Codifica Iconclass	11 F 6 11 : 11 HH (CATERINA) 34
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Bambino; Maria Vergine. Santi: Caterina. Abbigliamento. Attributi: corona (Caterina). Oggetti: tenda. Fiori.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	teca/ interno/ su cartigli
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. Vincenzo mar./ S. Eusebio/ S. Iustina M./ S. Francesco Sales/ S. Alfonso Liguori/ S. Veronica/ S. Giovanna Chaire/ S. Vincenzo Paoli/ S. Caterina Bolo/ S. Bonaventura/ S. Giuseppe Copp./ Beato Angelo Carl./ S. Casto Mart./
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	teca/ retro/ su cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Ci Protestiamo che queste Reliquie sono tutte Autenticate
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione/ rosso
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri numerici
<b>ISRP - Posizione</b>	cornice/ retro/ su etichetta rettangolare adesiva
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1963
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello/ blu
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	cornice/ retro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1474 D.C.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro/ su carta quadrettata
<b>ISRI - Trascrizione</b>	A
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a ricamo/ blu
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	fronte/ in alto

<b>ISRI - Trascrizione</b>	PX [affiancato da ali]
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	Monte dei Cappuccini
<b>STMU - Quantità</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	teca/ retro/ al centro
<b>STMD - Descrizione</b>	Madonna con angeli ed iscrizione M.S.M. De sue. Mon. Cappucinatorum Tauri/ circondato da filo dorato e paillettes dorate
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>[continuazione DESO] Essi compongono, immediatamente intorno all'immagine, una corolla a 10 petali all'esterno dei quali, entro cornici romboidali, sono poste reliquie con cartigli rettangolari; altre, analogamente, sono poste lungo i margini della specchiatura ornata, nella parte inferiore, da un motivo a spighe e grappoli d'uva. Le reliquie sono adagiate su frammenti di velluto liscio ad un corpo nei colori rosa, rosso, azzurro, arancio, verde. Sul retro, rivestito in raso, la teca ovale, protetta da vetro, è profilata da ciniglia bianca e porta al centro un sigillo in cera rossa. Foglie in lamina d'oro impresse a forma di pampini. Nonostante un'indicazione inventariale riconoscibile, per l'uso dell'inchiostro blu, come quella in uso durante la compilazione degli inventari del 1880, (cfr. L. Leoncini, Regno di Sardegna, in E. Colle (a cura di), Gli inventari delle corti. Le guardarobe reali in Italia dal XVI al XX secolo, Firenze, 2004, p. 296, fig. 10), il reliquiario non è indicato né nell'ultimo inventario (1966) del patrimonio di suppellettili della Cappella della SS. Sindone, né in quelli compilati a cavallo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, dediti a ricordare esclusivamente gli arredi sacri realizzati in materiali preziosi. L'esemplare in esame risponde alla tipologia di una particolare forma di reliquiario, detto "paperole", documentato a partire dal XVII secolo, il cui nome deriva dal termine francese con il quale sono chiamate le strisce di carta dorate, variamente arrotolate, che costituiscono l'elemento dominante della composizione ornamentale, che spesso imita o trae spunto da ricami, miniature o dall'oreficeria. La costanza con la quale tale produzione è stata ripetuta, fino al XX secolo, rende difficile la datazione del reliquiario, in assenza di ulteriori riferimenti. Le paperoles, eseguite in quasi tutti i paesi cattolici, sono documentate, per quanto limitati siano ad oggi gli studi sull'argomento, soprattutto in Francia, Austria ed Italia. In Torino, in particolare, oltre alla produzione da parte delle monache carmelitane, spiccarono le visitadine e le suore del Cottolengo. Raramente tali reliquiari potevano essere acquistati; per lo più venivano dati in dono ad importanti benefattori dei conventi o erano confezionati per ornare cappelle interne a chiese dei rispettivi ordini religiosi. La disposizione delle reliquie, all'interno dell'elaborata decorazione, risponde, solitamente, ad un piano teologico preciso, talvolta non immediatamente identificabile e spesso tali oggetti vengono arricchiti con la presenza di un'immagine dipinta o a stampa posta al centro della composizione, come nel caso in esame che raffigura la famosa scena del matrimonio mistico di s. Caterina d'Alessandria (sec. IV d. C.), vergine e martire (cfr. L. Borello-P. P. Benedetto, Paperoles le magnifiche carte, Torino, 1998, pp. 8-15). La presenza di reliquiari di produzione monastica, in questo caso evidente per la presenza di un sigillo del Monte dei Cappuccini di Torino, edificio peraltro di patronato regio, benché gestito da ordine religioso, nell'ambito delle</p>



collezioni sabaude, è confermato da una lettera, datata 3 maggio 1872, dell'ispettore del Regio Mobiliare, Francesco Lubatti, all'Amministrazione della Casa di S.M. in Torino, nella quale si ricorda la presenza, nel Regio Guardamobili, di numerosi esemplari donati alle regine Maria Teresa Asburgo Lorena (Vienna, 1801-Torino, 1855) e Maria Adelaide Asburgo-Lorena (Milano, 1822-Torino, 1855) in occasione delle ripetute visite ai monasteri femminili torinesi. La presenza del sigillo realtivo al Monte dei Cappuccini, fondazione sabauda, conferma la provenienza del reliquiario da produzione conventuale torinese. Per quanto attiene alla datazione, pur nella grande varietà di reliquie di santi, appare rilevante segnalare la presenza di quella di s. Alfonso Maria de Liguori (Marinella/Na, 1696-Pagani/Sa, 1787), dottore della chiesa, vescovo di S. Agata dei Goti e fondatore dei Liguorini, nonché autore di numerosi scritti di natura ascetica, canonizzato nel 1839, cfr. C. Henze-P. Palazzini-S. Orienti, voce, Alfonso Maria de' Liguori, santo, in Bibliotheca Sanctorum, Roma, 1961, vol. I, pp. 837-861. Tale elemento, unito all'analisi stilistica, indurrebbe ad ipotizzare una cronologia tra la fine del quarto ed il quinto decennio dell'Ottocento. Per alcuni confronti si vedano, U. Bock-G. Sporbeck-Bressem-K. Weinbrenner, schede, in A. Legner (a cura di), Reliquien verehrung und verklärung, catalogo della mostra, Köln, 1989, pp. 261-262, n. 145, 263, n. 148, 265, n. 153, 294-295, n. 224, 312-314, nn. 295-299, 349, n. 450; J. Andlaver, scheda n. 387, e C. Leroy, scheda n. 391, in Les dominicaines d'Underlinden. Catalogues des oeuvres, Parigi, 2001, vol. II, pp. 214-215.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale

**CDGI - Indirizzo**

piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAA TO 207/PR

**FTAT - Note**

veduta frontale

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAA TO 207A/PR

**FTAT - Note**

particolare/ sigillo

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

lettera

**FNTA - Autore**

Lubatti F.

**FNTT - Denominazione**

Ministero della Real Casa/ Amministrazione della Real Casa in Piemonte

**FNTD - Data**

1872/05/03

**FNTF - Foglio/Carta**

s.f.

<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 6799
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella Cappella della SS. Sindone alla data del 10.2.1966
<b>FNTD - Data</b>	1966/02/10
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 1
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici
<b>FNTS - Posizione</b>	s.p.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Henze C./ Palazzini P./ Orienti S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, pp. 837-861
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV:
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004032
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 261-349
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Borello, L./ Benedetto, P. P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004033
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 8-15
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Andlaver J.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, p. 214, n. 387
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Leroy C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, p. 215, n. 391

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004165
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 296
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 10

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2003
<b>CMPN - Nome</b>	Beraudo di Pralormo M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua, Paola

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Facchin, Laura

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Durante la revisione effettuata nel 2016 non è stato possibile verificarne la collocazione
---------------------------	--